

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
della Provincia di Brindisi

1/a

P R O G E T T O

DI CASA A RISCATTO IN BRINDISI

per l'importo	a base d'asta	L. 31.850.000,00
	a disposizione dell'Amministrazione per impre- visti e spese ge- nerali	" 2.150.000,00
	Comlessivamente	L. 34.000.000,00

=====

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

addì novembre 1949

Redatto dall'Ing. Giovanni Roma

Visto: IL PRESIDENTE



2 GEN. 1954

Visto L'INGEGNERE DIRIGENTE
G. Travaglini



CAPITOLATO SPECIALE PER L'APPALTO DELLE PROVVISTE E DEI
LAVORI PER LA COSTRUZIONE DI CASA A RISCATTO IN BRINDISI

CAPO I°

Oggetto e prezzo dell'appalto-Designazione, forma e principali dimensioni di quanto costituisce oggetto dell'appalto

Art. 1

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto i lavori e le provviste per la costruzione di una casa a riscatto in BRINDISI

Art. 2

Prezzo dell'appalto

L'importo complessivo dei lavori compresi nell'appalto, e da pagarsi in parte a corpo ed in parte a misura, salva la deduzione del ribasso d'asta, ammonta presuntivamente alla somma di L. 31.850.000=, come risulta dal prospetto seguente, nel quale le opere sono sommariamente indicate e salvo le eventuali variazioni consentite all'Amministrazione dal Capitolato Generale e dalla nota posta in fine del prospetto medesimo.

Designazione dei lavori

1 - Scavi.....	L.	249.171,00
2- Murature di fondazione	"	2.027.866,00
3 - Murature diverse	"	8.658.867,20
4 - Solai e coperture	"	5.921.199,50
5 - Pavimenti e massetti.....	"	1.546.923,60
6 - Intonacie e coloriture.....	"	2.549.505,80
7- Rivestimenti e marmi	"	2.067.712,00
8 - Opere in legno.....	"	5.514.488,00
9 - Impianto igienico-sanitario.....	"	1.762.600,00
10 - Calcestruzzi cementizi	"	1.427.646,00
11-- Lavori diversi	"	116.000,00

Somma a base d'asta in cifra tonda

L. 31.850.000,00

=====

N.B. -- Le cifre del precedente prospetto che indicano gli importi presunti delle varie categorie di lavori a misura, potranno subire diminuzioni od aumenti per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, senza che l'Assuntore possa trarre argomento per chiedere compensi non contemplati dal presente Capitolato o prezzi diversi da quelli indicati nello elenco dei prezzi che gli fa seguito.

art. 3

Designazione, forma e principali dimensioni di quanto costituisce oggetto dell'appalto

Le opere comprese nell'appalto e indicate nei disegni uniti al contratto sono le seguenti, salvo le eventuali variazioni consentite all'Amministrazione dal Capitolato generale e dalla nota posta in fine dell'articolo precedente.
S C A V I - Per fondazione e pareti determinate e scavi di splateamento compreso il trasporto di quanto necessario per il compimento se richiesto dalla Direzione dei Lavori per la sistemazione del terreno e trasporto alle discariche del materiale eccedente.

COSTRUZIONE - Delle murature di fondazione di qualsiasi tipo, di elevazione, dei solai, soffitti, pavimenti, copertura e tenuta d'acqua, intonaci, rivestimenti coloriture ecc.

PROVVISTA E POSA IN OPERA - Di infissi in legno cancellate ecc.

LAVORI E PROVVISTE - Per la sistemazione stradale, costruzione di basolati, marciapiedi, muri di recinzione ecc.

SOMMINISTRAZIONI - Di operai e mezzi d'opera e materiali per eventuali lavori in economia.

ESECUZIONE - Infine di tutte quelle opere che in corso dei lavori potranno essere riconosciute necessarie dalla Direzione dei Lavori ed ordinate dall'Amministrazione affinché l'opera tutta riesca stabile e completa sotto l'aspetto costruttivo, igienico ed estetico. Le forme e le principali dimensioni delle opere risultano dai preventivi dei tipi in progetto, che formano parte integrante del contratto, esse saranno indicate dal Direttore dei Lavori all'atto dell'esecuzione e tutti i motivi decorativi, sia interni che esterni, saranno eseguiti dall'impresa ai prezzi indicati, qualunque sia il loro complesso seguendo lo schema di massima del tipo approvato.

CAPO II°

Modo di eseguitamento di ogni categoria di lavoro; qualità e provenienza dei materiali; ordine da tenersi nell'eseguitamento delle opere.

Art. 4

Si premette che per norma generale invariabile resta convenuto e stabilito contrattualmente che nel prezzo unitario od a corpo dei lavori si intende compresa e compensata ogni spesa principale e provvisionale, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, ogni trasporto, ogni lavorazione e magistero per dare tutti i lavori completamente in opera nel modo prescritto, e ciò anche quando ciò non sia completamente dichiarato nei rispettivi articoli di elenco.

Si conviene poi espressamente che le designazioni di provenienza dei materiali contenute nel presente Capitolato non danno, in alcun caso, diritto all'appaltatore di chiedere variazioni di prezzi o maggiori compensi per le maggiori spese egli dovesse eventualmente sostenere nel caso che dalle provenienze indicate non potessero aversi e tanti e tanti materiali da corrispondere ai requisiti ed alle esigenze del lavoro.

Tutti i lavori verranno eseguiti secondo le migliori regole d'arte, rimanendo stabilito che l'impresa appaltatrice attuerà a sue spese e cure tutti i provvedimenti necessari per prevenire danni sia alle persone che alle cose.

Tutti gli oneri derivanti dalla osservazione delle seguenti norme di esecuzione dei lavori e delle prescrizioni del Direttore dei Lavori, cui l'impresa dovrà attenersi scrupolosamente, sono compresi nei prezzi di contratto, e quindi nessun altro compenso spetterà all'impresa appaltatrice per l'osservanza delle norme stesse.

S C A V I - Gli scavi saranno eseguiti in conformità dei tracciati risultanti dal prospetto ed eventualmente variati dalla Direzione dei Lavori ed alla profondità che saranno prescritti. L'impresa non potrà dar mano alle murature prima che la Direzione dei Lavori abbia verificato ed accettato il piano delle fondazioni sotto pena di demolizione e non accettazione di quanto eseguito.

Le materie provenienti dagli scavi dovranno essere trasportate alle discariche e pagate secondo il prezzo di elenco secondo la misura effettiva di scavo senza tener conto del successivo aumento.

Nel prezzo oltre allo scavo di terreno di qualsiasi natura e consistenza e di roccia da eseguirsi a qualsiasi profondità sono compresi le eventuali demolizioni di murature di vecchie fondazioni di qualsiasi tipo che si incontrassero nel tracciato, gli sbadacchi, le armature che verranno costruite dall'appaltatore nel modo che crederà più conveniente purchè garentiscono la sicurezza degli operai e la buona esecuzione dei lavori.

Nel prezzo è incluso anche l'esaurimento dell'acqua, il riempimento e il costipamento delle zone scavate in più in giro delle murature. Nella misura non si terrà conto della maggiore larghezza di scavo oltre quella delle fabbriche da eseguirsi.

MALTE E MURATURE DIVERSE - Le malte saranno formate di calce in pasta e sabbia silicea nel rapporto volumetrico di uno di calce per due di sabbia, oppure di cemento e sabbia a dosatura secondo le indicazioni della Direzione dei Lavori in rapporto agli usi delle malte stesse e saranno manipolate su apposite aie l'aggiunta della quantità di acqua strettamente necessaria; la misura volumetrica dei componenti sarà eseguita costantemente con casse tarate.

La malta bastarda si otterrà con l'aggiunta di gli uno di cemento per mc. di malta.

Nella esecuzione delle varie murature dovrà apporsi la maggiore attenzione affinchè le facce risultino perfettamente piane e verticali, ed inoltre, le spallette gli sguinci di porte e finestre e gli angoli sporgenti e rientranti abbiano gli spigoli ben profilati.

Le murature di fondazione dovranno essere sempre allo asciutto e, pertanto, l'impresa dovrà a sua cura e spesa adottare i mezzi opportuni per esaurire le acque che eventualmente si riscontrassero negli scavi evitando però con

ogni cura il dilavamento delle malte.

I conci di tufo e di carparo dovranno risultare compatti lavorati a parallelepipedo con le facce perfettamente squadrate e gli spigoli vivi, ed essere posti in opera a corsi regolari e nel senso orizzontale e ben sviluppate nelle malte e dovranno essere abbondantemente bagnati prima dell'impiego.

I conci dovranno essere messi in opera a corsi orizzontali in modo che le connessure vengano alternate con pezzi di collegamento una di punta per due di lista, i giunti non dovranno di regola avere uno spessore maggiore di cm.1,5 e le connessure dovranno essere ben stuccate. La muratura di carparo sarà più serrata con giunti in vista nudi dello spessore di mm.3.

I mattoni prima del loro impiego e della loro messa in opera saranno bagnati sino a saturazione, in apposite vasche, e la malta da adoperarsi è quella cementizia dosata a kg.400 di cemento Portland a 500 per mc.di sabbia silicea e di frantoio calcareo.

LAVORI IN PIETRA DA TAGLIO E PIETRA ARTIFICIALE - La pietra da taglio naturale ed in marmi saranno della migliore qualità a grana compatta senza difetti, bucce, vene, lenti, stuccature, peli, nodi ecc.; non si accetteranno pietre morbide provenienti da cappellaccio o prossimo a questo o alterate.

Sarà lavorata secondo le prescrizioni delle varie voci di elenco; su tutte le lavorazioni le faccie esterne debbono avere spigoli vivi, ben cesellati e squadrate in modo che le connessure non eccedono la larghezza di m/m 3; i piani di posa e le faccie di combaciamento devono essere ridotti a perfetto piano. Prima di iniziare i lavori di pietra da taglio, l'appaltatore deve preparare a sua cura e spesa i campioni e sottoporli all'approvazione della Direzione dei Lavori.

La pietra da taglio deve essere lavorata in modo da potere essere collocata in opera secondo gli originali letti di cava e posta in opera con malta idraulica o cementizia secondo le prescrizioni e i diversi elementi dovranno essere collegati fra loro e con la retrostante struttura con graffe ed arpioni di rame o bronzo, saldamente suggellate entro apposite incassature.

Le connessure delle faccie viste devono essere profilate con malta cementizia compressa e stilate con apposito ferro.

I marmi devono essere lavorati a pelle piana, levigata e, se richiesto, lucidati a piombo.

La pietra da taglio ed i marmi potranno ordinarsi di qualsiasi dimensione, senza alcuna limitazione.

Per l'esecuzione dei lavori in pietra naturale o artificiale l'impresa oltre che tenere presente le norme precedenti, deve attenersi alle seguenti prestazioni relative alla posa in opera:

a)-trasporto, sollevamento, collocamento in sito, compreso

qualsiasi armatura, protezione ed opera provvisoria o mezzo d'opera, mano d'opera e forza meccanica;
b)- preparazione della sede del pezzo, formazione di buchi per ancoraggi, incassature, ponteggi, ritocchi vari, malta, lastune di piombo e cunei di legno, grappe, di arpioni e qualsiasi altra opera e fornitura inerente a tali operazioni, nonché colate o beveroni di cemento puro.

L'impresa curerà la protezione della pietra da taglio negli spigoli e parte sporgenti, provvedendo altresì alla protezione della pietra dall'acqua piovana.

Dovrà essere vietato l'uso di legnami capaci di macchiare la pietra, essendo tenuta l'impresa al risarcimento dei pezzi danneggiati.

L'Istituto appaltante si riserva il diritto di provvedere direttamente, ed anche a mezzo di altra impresa a qualsiasi lavoro di pietra naturale o artificiale e di richiedere in tale evenienza solo la posa in opera che comprenderà gli oneri sopra elencati, nonché l'obbligo della custodia, conservazione e protezione dei materiali prima e dopo la posa in opera.

OPERE DI CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO - Tutti i lavori in conglomerato cementizio armato dovranno essere seguiti osservando scrupolosamente le norme del R.D. 16 novembre 1939 n. 2229 - n. 2229 e successive nonché le altre leggi e prescrizioni vigenti in materia o emanate durante il corso dei lavori, assumendo l'impresa ogni più ampia garanzia per la buona riuscita dei lavori.

Tutti i lavori in genere dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza diretta di un ingegnere dell'impresa specializzato per tale generale di lavori.

Resta tassativamente stabilito che l'impresa assume piena, completa ed incondizionata responsabilità dei calcoli statistici e della buona riuscita delle strutture in conglomerato cementizio armato, e che essa risponderà degli inconvenienti che dovessero verificarsi nella costruzione di qualunque natura, entità, importanza e conseguenze che potranno avere.

Il conglomerato cementizio sarà costituito normalmente come segue:

pietrisco all'anello di cm. 3 mc. 0,800
cemento Portland a 500 gli 3
sabbia salicea dolce o di frantoio da calcare mc. 0,400

L'acqua da aggiungere all'impasto eseguito a secco dovrà essere della quantità minima necessaria.

L'impresa ha l'obbligo di non eseguire alcun getto di conglomerato cementizio nelle casseformi finché l'incaricato della Direzione dei Lavori non abbia eseguito la verifica dei ferri.

L'impresa dovrà anche curare che sia realizzato il più perfetto collegamento delle strutture in cemento armato con qualche murarie.

COPERTURE E SOLAI - I solai saranno del tipo misto costituiti da travi in cemento laterizio armato preparato a piè d'opera alti cm.16/18 ecc. a secondo delle portate, del peso proprio rispettivo di kg90/100 ecc. per ml. L'armatura metallica di dette travi sarà costituita da ferro tondo acciaioso, che verrà allogato nelle apposite sedi esistenti nel laterizio e cementato con malta cementizia dosata a kg.600/700 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia.

Le travi in ogni modo saranno armate con almeno quattro tondini della sezione che sarà necessaria in rapporto alle campate da coprire ed al sovraccarico accidentale di kg.250, oltre i carichi fissi in modo da garantire la rigidità di esse travi, qualunque sia la posizione in cui venissero a trovarsi durante le operazioni di trasporto, sollevamento e posa: sarà eseguita dei solai caldana dello spessore medio di cm.2 a dosatura di kg.300 di cemento.

La posa delle travi sarà fatta senza armatura provvisoria di legno, poggiando i due estremi di essi per circa cm.5 da un lato e dall'altro sui muri portanti.

Le nervature tra travi saranno riempite con malta cementizia dosata a kg.400 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia ed armate con monconi nel caso le condizioni di scarico e vincolo lo richiedessero. Il cordolo di collegamento sarà costituito da calcestruzzo armato a dosatura di kg.300 di cemento tipo 500, armato con 4 ferri di dieci m/m.

I ferri di armatura delle travi sporgeranno per ogni esterno per non meno di dieci cm. e saranno uncinati onde assicurare la perfetta tenuta del solaio ai ferri del cordolo.

Il compenso per detto ferro è compreso nel prezzo del solaio, che verrà misurato nella proiezione orizzontale del soffitto e cioè nella luce netta del vano coperto, essendo pure compreso nel prezzo del solaio il cordolo e la relativa armatura, nonché la caldana.

PAVIMENTI - Il massetto dei pavimenti del piano terreno in corrispondenza dei vespai sarà composto di conglomerato cementizio dello spessore di cm.5 a spianamento e battitura completa.

Sulla detta superficie regolarmente spianata e livellata, le mattonelle verranno date in opera con malta di cemento e sabbia e con cemento puro nei bordi. I quadrelli di cemento saranno ad alta compressione idraulica con i colori solidi, nitidi, e resistenti, spessore superficiale del cemento mm.3; le marmette avranno lo strato superficiale di spessore costante non inferiore a mm/5 di cemento, sabbia e scaglie di marmo.

Tutti i pavimenti saranno consegnati ben lavati e spomiciati, privi di macchie e perfettamente levigati, comprendendosi nel prezzo tale lavoro di rifinitura.

I pavimenti dovranno costituire una superficie perfetta liscia ed orizzontale e non presentare le benchè

minima uguaglianza delle connessure.

I N T O N A C I - E' tassativamente prescritto ~~che~~ che la malta da usare per gli intonaci e stucchi sia fatta con calce spenta da almeno quattro mesi e sia finemente setacciata in modo da risultare completamente priva di calcinaroli.

L'intonaco interno sarà eseguito nel seguente modo: la superficie da intonacare sarà pulita, raschiandone le connessure, e regolarizzata quindi verrà completamente inaffiata. Eseguite poi sulla superficie così preparata le opportune guide e poste si distenderà il primo strato di malta (rinzafo), dopo che avrà fatto presa questo primo strato, si distenderà su di esso un secondo strato (arricciatura) che si conguaglierà col frattazzino, ed infine si distenderà sulla arricciatura così completa lo strato di malta e di tufina.

Tutte le pareti avranno gli spigoli e gli angoli arrotondati a superficie curva di cm. 10 di raggio, e tale arrotondamento va esteso all'incontro del soffitto e del pavimento con le pareti.

L'attintatura sarà a latte di calce e terre colorate speciali per la coloritura a calce.

L'intonaco esterno sarà costituito con malta idraulica con le norme di cui avanti e sarà a tre strati di cui il rinzafo e arricciatura in malta idraulica e l'ultima mano a spruzzo con miscuglio di cemento bianco, graniglia calcarea e terre colorate.

A lavoro ultimato le superfici rivestite di intonaco dovranno risultare perfettamente piane, curve e sagomate lisce quelle interne e tutte senza ondulazioni, nè screpolature, nè irregolarità di alcun genere, i raccordi e gli spigoli dovranno essere profilati o curvi secondo le richieste della Direzione dei Lavori.

Dovrà essere posta la massima cura nell'assicurare l'adesione degli intonaci alle strutture portanti di cemento armato.

Gli intonaci difettosi o che non presentassero la dovuta aderenza alle strutture retrostanti, saranno demoliti e rifatti a tutta cura e spese dell'appaltatore.

Nel prezzo è compreso ogni magistero per profilatura o sagomatura di cornice abbozzato tanto in muratura di tufo che in calcestruzzo cementizio, nonché i ponteggi indipendenti per l'intonaco esterno.

FORNITURA E POSA IN OPERA DI INFISSI IN LEGNO - I materiali da impiegare dovranno essere della migliore qualità conosciuta in commercio e corrispondente alle prescrizioni appresso indicate.

Il legno da impiegare è legno abete della migliore qualità perfettamente secco, a fiore dritte, privo di nodi, di alborno o di spaccature e di qualunque altro difetto di omogeneità di tessitura e di resistenza e sarà perfettamente stagionato.

Saranno tollerati i nodi purchè piccoli e non passati e distanti più di 4 cm. dagli incastri ed in numero non superiore di 4 per mc.

Tutti gli incastri e connessioni dovranno risultare eseguiti a perfetta regola d'arte e le modanature saranno ricavate nello stesso spessore dei listoni, restando vietato ogni sovrapposizione di listelli semplici e sagomati, cornici ecc. che non sia stata specificatamente autorizzata.

Le ferramenta dovranno essere applicate con esattezza e solidità mediante viti a mordente, proporzionate allo sforzo, essere del tipo robusto, ben lavorato e bene accettate alla Direzione dei Lavori che dovrà approvarle preventivamente.

I legami dovranno corrispondere alle norme e condizioni approvate con D.L. 30/10/1912.

La misura degli infissi per porte e finestre sarà fatta su una sola parte compresa la mostra o il telaio, essendo inclusi nei prezzi gli incassi, succiali, coprifi-li, mostre e contromostre; per le bussole potrà richiedersi senza alcuna variazione nel prezzo, specchiature con vetro stampato.

Tutti gli infissi s'intendono sempre completi di ferramenta di sostegno, di chiusura e di fermo, di codetta a muro pomoli maniglie ed ogni altro accessorio per il buon funzionamento, ed ultimati con una mano di lino cotto, quando non siano altrimenti lucidati e verniciati.

Essi dovranno inoltre corrispondere in ogni particolare ai campioni che l'impresa dovrà preparare in base ai disegni che dovranno essere accettati dalla Direzione dei Lavori.

I prezzi comprendono la fornitura a piè d'opera, l'opera dello scarico e la distribuzione di singoli vani di destinazione, l'opera del falegname in assistenza del muratore per la posa in opera e la manutenzione per garantire il regolare funzionamento sino a collaudo finale.

QUALITÀ E PROVENIENZA DEI MATERIALI - I materiali da impiegare per la esecuzione dei lavori e delle opere di cui al presente capitolato, dovranno essere tutti della migliore qualità in commercio e corrispondere alle prescrizioni apprese indicate.

Particolarmente si stabilisce che i materiali occorrenti per le opere di conglomerato cementizio armato dovranno essere conformi alle note contenute nel D.L. 16/11/1939 n. 2229 che s'intendono qui appresso trascritte come parte integrante del presente capitolato.

I leganti idraulici dovranno corrispondere alle prescrizioni del predetto decreto ed al R.D. 16/11/1939 numero 2230.

La ditta assuntrice ha l'obbligo di dichiarare alla Direzione dei Lavori lo stabilimento dal quale intende provvedere il cemento. S'intende che l'accettazione definitiva della partita deve dipendere dal risultato delle prove conformi alle norme sopracitate. In luogo del cemento Portland si potrà prescrivere l'impiego di quello ad alto forno pozzolanico senza alcuna variazione di

prezzo.

S A B B I A - E' prescritta la sabbia di grana non uniforme e con granuli bene assortiti in grossezza, non eccessivamente piccoli e fini al limite massima di 3mm.

Per i calcestruzzi di cemento armato sarà prescritta la sabbia silicea dolce ben granita o sabbia di frantoio ricavata da pietra calcarea livida locale.

PIETRISCO - Il pietrisco dovrà avere le dimensioni all'anello da m/m 7 a 5 e dovrà essere di pietra dura e nera; quello per i cementi armati dovrà essere costituito da elementi da 5 a 30 mm. con la tolleranza prevista dal decreto già citato nel caso di strutture a grande sezione e con ferri assai distaccati.

C A L C E - La calce proverrà dalle migliori fornaci e sarà di ottima qualità, provvista di blocchi, di fresca e perfetta cottura, di colore uniforme non bruciata nè petrificata.

TUFO E CARPARO - Il tufo dovrà pervenire dalle migliori cave e sarà della migliore qualità e di accurata lavorazione, il carparo sarà di Trepuzzi.

LATERIZI - I materiali in genere saranno di qualità e scelta delle migliori fornaci, di forma e cottura regolare, sonori senza screpolature e bottacciuoli, di grana fina, senza tracce di salnitro e conforme ai campioni che verranno accettati dalla Direzione dei Lavori.

MATTONI PER PAVIMENTO - Saranno di costruzione non anteriore a un anno, avranno lo spessore del cemento superficiale di 3 m/m ed il coefficiente di abrasione non sarà superiore a tre.

PIETrame - Sarà calcare delle migliori cave; avrà struttura uniforme scevro di cavità, straterelli di minore resistenza, discontinuità ecc. privo di cappellaccio di cava e degli strati che abbiano risentito l'effetto della prolungata esposizione agli agenti atmosferici.

BANCO PER CUCINA - Sarà costituito da un banco di muratura delle dimensioni indicate ~~indicate~~ nei grafici, un fornello di ghisa da 25 con coperchi griglia, fascioni e ritti di ferro angolare, due saracinesche, due sportelli di ferro piatto di spessore non inferiore a m/m 8 con battente e con pomolo di ottone, rivestimento completo con piastrelle di Sassuolo e fodera delle stesse alle pareti sopra il banco per un'altezza di cm. 40, piccolo vano sottostante ricavato per deposito legna, muratura in mattoni refrattari e mattoni palmatici per le camere del fuoco ed i tiraggi, il tutto eseguito a regola d'arte, con malta in gesso, E' compresa pure la cappa per camino in cemento amianto delle dimensioni di 1,20x0,70 in opera con i necessari sostegni e raccordi con le canne fumarie.

PROVE DEI MATERIALI E DELLE OPERE - L'impresa ha l'obbligo di presentarsi in ogni tempo delle prove dei materiali da costruzione impiegati o da impiegare; provvedere a sue spese al prelevamento ed all'invio dei campio-

ni ai lavoratori di prova che saranno indicati dalla Direzione dei Lavori, pagando la relativa tassa. Sarà anche tenuta ad eseguire a tutte sue cure e spese la prova di carico per le opere in cemento armato in conformità al R.D. 16/11/1939 n. 2229 ed al Regolamento annesso ed in tutti quelli altri casi che la Direzione dei Lavori riterrà particolarmente opportuno, restando sempre a carico dell'impresa gli apparecchi necessari di misura e di precisione nella quantità richiesta dalla Direzione dei Lavori.

VERNICIATURA E TINTEGGIATURA -

Olio di lino cotto - L'olio di lino sarà ben depurato, di colore assai chiaro e perfettamente liquido di odore forte e amarissimo al gusto. Esso dovrà essere fornito in recipienti originali.

Biacca - La biacca o ceressa (carbonato di piombo) deve essere pure senza miscele di sorta.

Bianco di zinco - Il bianco di zinco dev'essere in polvere finissima bianca costituita da ossido di zinco, non deve contenere più del 4% di piombo allo stato di solfato, nè più dell'1% di altre impurità, l'umidità non deve superare il 3%.

Minio - Sia di piombo (sesquiossido di piombo) sia di ferro (sesquiossido di ferro) sia di alluminio (ossido di alluminio) dovrà essere costituito da polvere finissima e non contenente ~~colori~~ derivanti la catrame nè oltre 10% di sostanze estranee.

Terre coloranti - Saranno prive di sostanze eterogenee e finemente macinate, potranno essere richieste in qualunque colore e tonalità esistenti.

Acqua ragia - L'acqua ragia proverrà dalla resina del pino e sarà provvista di appositi recipienti chiusi.

Vernici speciali e smalti - Le vernici speciali e gli smalti dovranno essere forniti in recipienti originali, del tipo, qualità e colore che sarà prescritto dalla Direzione dei Lavori.

Asfalto - L'asfalto sarà naturale e proverrà dalle miniere più reputate, sarà in pani, compatto, omogeneo privo di catrame proveniente dalla distillazione del carbon fossile e il suo peso specifico varierà tra i limiti di L.104 a L.205 kg.

Qualunque tinteggiatura e verniciatura dovrà essere proceduta da una conveniente ed accuratissima preparazione delle superfici e precisamente da raschiature, scrostature, stuccature, eventuali riprese di spigoli e tutto quanto occorre per uguagliare le superfici medesime.

Successivamente le dette superfici dovranno essere perfettamente levigate con carta vetrata e quando trattasi di coloriture e verniciature, nuovamente stuccate, quindi pomciate o lisciate previa imprimitura con le modalità e sistemi migliori atti ad assicura-

re la perfetta riuscita del lavoro.

Speciale riguardo dovrà averosi per le superfici da rivestire con vernici.

Per le opere in legno la stuccatura ed imprimitura dovrà essere fatta con mastici adatti e la levigatura e rasatura delle superfici dovrà essere perfetta.

Per le opere metalliche la preparazione delle superfici dovrà essere proceduta dalla raschiatura della parte ossidata. Le tinteggiature, coloriture e verniciature dovranno, ~~se~~ se richieste, essere anche eseguite con colori diversi su una stessa parete, completo di filature, zoccoli e quanto altro occorre alla perfetta esecuzione del lavoro.

La scelta dei colori è dovuta al criterio insindacabile della Direzione dei Lavori e non sarà ammessa alcuna distinzione fra colori ordinari e colori fini, dovendosi in ogni caso fornire materiali più fini e delle migliori qualità.

Le successive passate di coloriture ad olio e verniciature dovranno essere di tonalità diverse in modo che sia possibile in qualunque momento controllare il numero delle passate che sono state applicate.

In caso di contestazione qualora l'appaltatore non sia in grado di fare la precisa dimostrazione circa il numero di passate applicate, la decisione sarà a sfavore dell'appaltatore stesso.

Comunque esso ha l'obbligo dopo l'applicazione di ogni passata e prima di procedere all'esecuzione di quella successiva, di farsi rilasciare dal personale della Direzione dei Lavori una dichiarazione scritta.

L'appaltatore dovrà fare distendere nell'interno degli ambienti uno strato di segatura di sufficiente altezza per evitare macchie ai pavimenti.

In caso di inadempienza sarà obbligato a provvedere alla loro pulizia e quando questa non si dimostra sufficiente alla sostituzione delle parti danneggiate.

TINTEGGIATURA A CALCE - Il primo strato sarà applicato con latte di calce assai grassa, spenta almeno da tre mesi e stemperata nell'acqua pura.

Gli strati successivi, nel numero stabilito dalla Direzione dei Lavori, saranno dati con latte di calce mescolate con colori che saranno prescritti.

TINTEGGIATURA A COLLA - Le tinte a colla saranno preparate con bianco di Spagna macinate e colori, il tutto stemperato nella colla di pesce. Le tinte a colla saranno preparate a caldo impiegando maggiore quantità di colla per il primo strato.

L'applicazione verrà fatta dopo il raffreddamento e con grado d'intensità tale da ottenere con tre mani o riprese una tinteggiatura perfettamente uniforme.

TINTEGGIATURE SPECIALE - Dovranno essere applicate secondo le migliori in uso ed a perfetta regola d'arte.

COLORITURA AD OLIO - La biacca di zinco ed i colori dovranno essere; perfettamente sciolti in olio di lino puro cotto e successivamente mescolati con l'essenza di trementina nella quantità prettamente necessaria ad ottenere un conveniente distendimento.

Ogni passata di coloritura ad olio dovrà essere distesa uniformemente su tutta la superficie da coprire, curando che la coloritura non si agglomeri negli spigoli nella cavità e nelle modanature.

Non si dovrà dare una successiva passata se la precedente non sia perfettamente essiccata.

VERNICI A SMALTO E VERNICI SPECIALI - Saranno delle migliori qualità ed applicate con la massima cura dovendosi con esse ottenere l'assoluta perfezione del lavoro.

Le vernici a smalto dovranno conservare il colore e le loro luci brillanti, resistere alle intemperie, non distaccarsi nè screpolarsi.

VERNICI A SPIRITO - Saranno confezionate con gomma lacca purissima e materie coloranti disciolte in alcool sia esterico che elitico.

Dovranno essere brillanti non untuose nè granulose e conservarsi acide per molto tempo.

La loro applicazione dovrà avvenire prontamente.

Gli intonaci di cemento saranno eseguiti a tre strati con malta cementizia composta di gli 6 (sei) di cemento a 500 e un mc. di sabbia.

L'ultimo strato dovrà essere tirato liscio con il ferro e potrà essere ordinato a colore.

L'impresa ha inoltre l'obbligo di presentarsi in ogni tempo alle prove alle quali la Direzione dei Lavori intendesse assoggettare il materiale da costruzione impiegato o da impiegarsi provvedendo a tutte le spese per il prelevamento dei campioni ed invio di essi agli Istituti di prova ufficiale ed al pagamento delle relative tasse di esecuzione.

CAPO III

Disposizioni particolari riguardanti l'appalto e metodi di valutare le opere

Art. 5

Richiamo del Capitolato Generale

In tutto ciò che non sia in opposizione delle condizioni del presente capitolato speciale si richiamano e fanno parte integrale del contratto tutte le disposizioni contenute nel Capitolato Generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici, approvate con decreto ministeriale in data 28/5/1895, colla modificazione dell'art. 23 stabilita con decreto ministeriale 8/11/1900. Sono pure richiamate e formano parte integrante del contratto le disposizioni di legge in materia di infortuni sul lavoro: T.U. 31 gennaio 1904 n. 51 e Regolamento 13/3/1904 n. 141 per tutto ciò che riguarda le norme intese a tutelare l'incolumi

tà degli operai e la provenienza degli infortuni nonchè tutte le altre disposizioni successive e quelle che venissero in vigore prima della data in cui sarà indetta l'asta del lavoro cui si riferiscono il presente Capitolato, sollevando nella forma più ampia in caso d'infortunio l'Amministrazione, nonchè il personale preposto alla direzione a sorveglianza.

Oltre alle cautele preventive prescritte nei predetti Regolamenti a garanzia delle incolumità degli operai sul lavoro da tenersi sempre presenti dall'Assuntore delle esecuzioni delle manovre e dei lavori contemplati nei Regolamenti medesimi, dovrà l'Assuntore stesso osservare:

- a)-I regolamenti e le prescrizioni vigenti nella provincia di Brindisi e nel Comune di _____, in quanto non in contrasto col Capitolato Speciale;
- b)-tutte le disposizioni di legge e regolamenti che, a completamento o parziale modifica di quelli vigenti, venissero emanati in corso dei lavori;
- c)-alle disposizioni di legge 21/8/1921 n.1312 sul collocamento obbligatorio degli invalidi di guerra;
- d)-della legge 31/1/1904 n.51 e relativo regolamento n.141 del 15/3/1904 circa le assicurazioni degli operai;
- e)-dei R.D.15/12/1923 n.3134 e 25/8/1924 n.1422 circa le previdenze sociali(malattie, invalidità, vecchiaia ecc.);
- f)-del decreto 27/10/1927 sull'assicurazione contro la tubercolosi;
- g)-di tutte le altre disposizioni di legge relative che potessero venire emanate in corso dei lavori, nonchè di istituire i turni di lavoro secondo le norme degli uffici di collocamento della mano d'opera;
- h)-nella esecuzione del presente Capitolato è fatto obbligo all'impresa appaltatrice di osservare le uniformizzazioni U.N.I. già rese obbligatori con Decreto del Capo del Governo nei modi e nei termini stabiliti dai decreti stessi.
Saranno inoltre osservate, in quanto possibile, le uniformizzazioni U.N.I. già definite e pubblicate, ma per le quali ancora non siano stati emanati i decreti relativi;
- i)-del decreto legislativo luogotenenziale 4/6/1945 numero 453;
- l)-l'impresa è anche obbligata a costruire nella zona del cantiere per uso esclusivo della Direzione dei Lavori, una baracca ed un vano delle dimensioni di m. 4x4 con pavimento in tavole di legno, corredata dai mobili occorrenti per ufficio e di telefono;
- m)-l'assuntore è tenuto al pagamento di ogni imposta e tassa.

L'appaltatore dovrà tenere presente che uno degli scopi che i lavori in oggetto si propongono di conseguire, è quello di lenire la disoccupazione, pertanto i lavori stessi dovranno essere condotti in modo da impiegare il maggior numero possibile di operai e personale in genere ottemperando al riguardo delle disposizioni che gli saranno date dalla Direzione dei Lavori. Nell'esecuzione degli scavi, l'appaltatore non potrà impiegare mezzi meccanici in aiuto alla mano d'opera se non previo consenso della Direzione dei Lavori, in base a constatata deficienza della mano d'opera medesima.

Per gli scavi e per la formazione dei rilevati l'appaltatore dovrà impiegare personale segnalato dai competenti Uffici di Collocamento, anche se esso, nei limiti del 90% del totale e degli operai impiegati in detti lavori e rilevati non fosse completamente idoneo al genere di lavoro da eseguire.

Di tutti questi speciali oneri, e della influenza sulla economia del lavoro è stato tenuto conto della determinazione dei prezzi della tariffa e pertanto l'appaltatore non potrà al riguardo avanzare eccezioni, richieste e domande di compenso.

Infine l'appaltatore ha l'obbligo dell'osservanza del D.L.L. 4/8/1945, n. 435, riguardante l'assunzione obbligatoria dei reduci di guerra in misura non inferiore al 50% della mano d'opera totale.

Art. 6

Cauzioni, provvisoria e definitiva

Le cauzioni provvisoria, di cui all'art. 5 del Capitolato Generale, è fissata in L. 1.600.000 [>] quella definitiva, di cui all'art. 7 è fissata nella misura del 5% dell'importo netto dell'appalto.

Resta convenuto che anche quando, dopo il calibro finale, nulla osti nei riguardi dei rapporti della Amministrazione alla restituzione della cauzione, questa continuerà a restare in tutto od in parte vincolata a garanzia sui lavori pubblici ogni qual volta la rata di saldo dovuta all'appaltatore non sia a giudizio dell'Amministrazione sufficiente all'uopo.

Art. 7

Anticipazioni fatte dall'appaltatore

L'Amministrazione si riserva il diritto, di far eseguire a economia opere e provviste relative ai lavori appaltati ma non comprese nel contratto e l'interesse delle somme che perciò, a termini dell'art. 33 del Capitolato Generale, richiedesse all'appaltatore di sborsare, è stabilito nella ragione del 5%. Tali pagamenti si effettueranno dall'appaltatore nel termine di giorni 30 (trenta) dalla data di ricevimento dell'ordine della Direzione dei Lavori.

Art. 8

Pagamenti in acconto

I pagamenti in acconto dell'appaltatore stabiliti dall'art. 30 del Capitolato Generale saranno forniti a rate di nette L. 2.000.000 = ciascuna ogni qualvolta, in base allo stato di avanzamento da compilarsi giusta quanto dispone l'art. 58 del Regolamento 25/5/1895 n. 350, il suo credito liquido, netto cioè da ogni prescritta ritenuta, non sia inferiore alla somma predetta, le trattenute saranno quelle previste dall'art. 48 del regolamento 25/3/1924 numero 827 sulla contabilità dello Stato che modifica l'art. 38 del Capitolato Generale.

Nel detto stato di avanzamento i prezzi a corpo ed i compensi pure a corpo saranno, a giudizio esclusivo della Direzione dei Lavori, valutati per quote parti del loro totale importo proporzionali all'avanzamento di ciò a cui si riferiscono e quando l'importo lordo dell'appalto, esclusi i movimenti di materie e di qualsiasi genere, superi le L. verranno valutati anche i materiali a piè d'opera colle norme e nei limiti di cui all'art. 39 del Capitolato Generale.

Dopo regolarmente accettata l'ultimazione di quanto ha formato oggetto dell'appalto e redatto il conto finale verrà rilasciata l'ultima rata di acconto, qualunque sia la somma cui possa ascendere.

Art. 9

Norme per le misurazioni

Alla prescrizione dell'art. 29 del Capitolato Generale secondo la quale per tutte le opere dell'appalto le quantità di lavoro eseguito saranno determinate con misure geometriche, si fa eccezione soltanto per gli intonaci a mq. vuoto per pieno, per tener conto della superficie degli sguinci, archi, ecc.; rivestimenti, pavimenti, massetti, ecc. a mq. di luce netta dal vano; muratura di elevazione di qualsiasi spessore a mc. vuoto per pieno ad eccezione delle murature da 20 da 15 da 10 che saranno misurate a mq.; ferro a kg. tubazione a ml. compreso gli oneri per pezzi speciali, curve, raccordi, rubinetti cromati, ecc., fori passanti, incassi nei muri, graffe, nonché gli oneri per magistero, materiali occorrenti per la posa in opera dei contatori che dovranno essere collocati in posizione comoda per la facile lettura.

In ordine poi al modo di distinguere l'una dall'altra le varie categorie di lavoro e determinare gli elementi in base ai quali dovranno valutarsi le quantità eseguite, si terranno presenti le seguenti prescrizioni; il volume per gli scavi di fondazione verrà computato ritenendo le pareti verticali a base uguale a quella di impianto delle murature, gli scavi per splateamento ecc. saranno computati col metodo delle sezioni ragguagliate.

Le coperture dei solai del tipo misto ed in cemento armato saranno misurate secondo la superficie netta del vano.

Le murature saranno misurate a mc. per spessore superiore a 20 cm. e saranno tutte considerate vuote per pieno per tener conto dei piedritti in tufo forte, degli architravi di porte e finestre che saranno eseguite in calcestruzzo di cemento armato ed della formazione di sguinci, mazzetti, rivatti, contro rivatti, nonché della costruzione di canne in qualunque genere nello spessore dei muri, rifinite con intonaci ed al magistero occorrente per la posa in opera dei tubi di cemento ed amianto e relativi pezzi speciali a criterio insindacabile della Direzione dei Lavori.

Le verniciature su pareti saranno computate secondo la superficie effettiva misurate in proiezione verticale senza però tener conto dello sviluppo di cornici e simili; le verniciature degli infissi saranno misurate senza tener conto di risalto, sagome, battenti, bugnature, cornici, spessori ed altro e riferendosi nella misura al criterio seguito per la misura dell'infisso, si computerà due volte la superficie di portoni, portoncini, bussole e finestre o balconi con controportelli, misurati come innanzidetto, una volta le finestre a telaio, senza detrarre, per le bussole, l'eventuale superficie del vetro, nè computando incassi e succelli.

Le tinteggiature saranno misurate come gli intonaci ed è compreso nel prezzo l'onere per gli zoccolotti agli interni in tinta diversa ed il filetto netto il soffitto.

La pietra da taglio, da pagarsi a volume, deve essere sempre valutata in base al minimo parallelepipedo rettangolo circoscrivibile a ciascun pezzo finito senza tener conto delle maggiori sporgenti della parte non lavorata. Le lastre, i lastroni e altri pezzi da pagarsi a superficie devono essere valutati in base alla superficie effettiva. Il prezzo comprende lo spreco, ogni opera ogni opera e consumo di attrezzi e mezzi d'opera, e quanto occorre per la lavorazione secondo le norme e le prescrizioni delle ~~varie~~ varie voci di elenco.

Art. 10

Compenso a corpo

Per la custodia e la buona conservazione delle opere fino al collaudo e per tutti gli altri oneri imposti dall'art. 21 del Capitolato Generale sarà corrisposto all'appaltatore, come indicato nell'art. 2 del presente Capitolato speciale, il compenso a corpo di L. soggetto al ribasso d'asta.

Art. 11

Tempo in cui dovranno essere ultimati i lavori

Il tempo entro il quale l'appaltatore dovrà dare compiuti tutti i lavori a senso dell'art. 34 del Capitolato Generale è fissato in mesi quattordici

Art. 12

Penale in caso di ritardo

La penale pecuniaria prevista dall'art. 34 del Capitolato Generale per ogni giorno di ritardo nel compimento

dei lavori oltre il termine fissato dal presente art. è fissata in L. 5.000 =

Art.13

Conto finale e collaudo

Lo stato finale dei lavori dovrà essere compilato entro mesi tre dalla data della regolare e completa loro ultimazione accertata mediante il prescritto certificato del Direttore dei Lavori, e la collaudazione ne dovrà essere fatta entro mesi sei dalla data del conto finale. *il quale è generato trimestralmente dall'ultima*

Art.14

Prezzi d'appalto

I lavori a misura e le somministrazioni in opere e materiali per lavori ad economia contemplati nel contratto verranno pagati ai prezzi unitari dal seguente elenco, sotto la deduzione del ribasso d'asta.

Tali prezzi unitari e quelli a corpo, stabiliti dal presente Capitolato, diminuiti dal ribasso d'asta, si intendono accettati dall'appaltatore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio, e sono stati quindi invariabili nel modo più assoluto, e non dipendenti da eventualità o circostanza qualsiasi che l'appaltatore non abbia tenuto presenti.

Dovendo poi essere valida nella sua più alta interpretazione la disposizione dell'art.327 della legge 20/3 1865 sulle Opere Pubbliche, si intenderà con tali prezzi compensato l'appaltatore di ogni qualsiasi spesa che fosse obbligato ad incontrare, per dare perfettamente compiuto sotto le indicazioni stabilite dal presente Capitolato e collaudo in opera ed al posto previsto ciò a cui ciascun prezzo si riferisce, ritenendo convenuto contrattualmente essere tutto senza eccezione compreso nei relativi prezzi unitari o a corpo. L'amministratore ha la facoltà di procedere alla revisione dei prezzi secondo le disposizioni vigenti.

ELENCO DEI PREZZI UNITARI

1 - Muratore, falegname, ferraiolo, Carpentiere, cementista, stuccatore, pavimentatore di 1 ^a	ora duecentoquarantacinque	245,00
2 - Squadratufi, muratore di 2 ^a , intonachista, scalpellino, imbianchino, lastrucatore, pavimentatore, cementista di 2 ^a	ora duecentotrenta e 60/100	230,60
3 - Manovale terrazziere	" duecentodieci e 45/100	217,45
4 - Manovale oltre i 20 anni	" duecentodieci e 70/100	210,70

5 - Manovale da 18 a 20 anni	ora centonovan	
	tacinque e	
	40/100	195,40
6 - Garzone dai 16 a 18 anni	" centotren-	
	ta sette e	
	60/100	137,60
7 - Garzone fino a 16 anni	" centodieci	110,00
8 - Carro ad un cavallo	" trecento	300,00
<u>MATERIALI A PIE' D'OPERA</u>		
9 - Sabbia silicea	mq. ottocento	800,00
10 - Calce viva in zolle	gle ottocento	
	venticinque	825,00
11 - Calce spenta	" quattromila	
	duecento	4.200,00
12 - Pietrisco calcare da 5 a 7 cm. al	" milleduecen-	
	to	1.200,00
13 - Idem da 1 a 3	" millequattro	
	cento	1.400,00
14 - Pietrame calcare	" seicentose-	
	tanta	670,00
15 - Basoli calcari	mq. novecento	900,00
16 - Cordoni di pietra calca-	ml. seicentocin-	
re 70x30x20	quanta	650,00
17 - Conci di tufo	al cento quattromila	4.000,00
18 - Cemento pozzolanico a 500	gle milleduecen-	
	to	1.200,00
19 - Laterizi per solaio misto	mq. novecento	900,00
20 - Ferro tondo per cemento ar-	kg. cento	100,00
mato compreso sagomatura		
21 - Mattonelle di cemento uni-	mq. quattrocento	
colori	sessanta	460,00
22 - Marmette a mosaico al	" settecentot-	
	tanta	780,00
23 - Abete in tavole di 1"	" quarantamila	40.000,00
24 - Lastre di marmo di Tra pani o Giannecchia da 3 cm.	" duemilaotto	
	cento	2.800,00
25 - Idem da 2 cm. 2 al	" duemilaquat-	
	trocento	2.400,00
26 - Carparo palmatico di Tre	Mc cinquemila-	
puzzi in conci	cinquecento	5.500,00
27 - Tufi di cemento amianto da Ø 125	ml. seicento	600,00

- | | | |
|---|----------------------------|----------|
| 28 - Ferro acciaioso | kg. centoquaran
ta | 140,00 |
| 29 - Campigiane toscane per
terrazze | mq. quattrocen=
to | 400,00 |
| <u>L A V O R I:</u> | | |
| 30 - Scavo di sbancamento del
terreno comprese demoli
zioni di vecchie muratu
re di fondazione di qual
siasi tipo e natura, com=
preso il trasporto per
formazione di livellette
e gli oneri relativi al
lo spandimento e traspor
to alle discariche di
quello esuberante al | mc. quattrocen=
tanta | 480,00 |
| 31 - Scavo di terreno di qual
siasi natura e consisten
za anche misto a pietra,
come sopra a reti deter=
minate, compreso trasporto
e pilonatura del materiale
di risulta nell'ambito del
cantiere, come pure per
spianamento del terreno
circostanze, ove richiesto,
opere di sbadacchiamento,
armatura, aggettamento di
acqua, ecc. e per qualsiasi
profondità e trasporto al
le discariche di quelle
esuberanti | mc. seicentocin=
quanta | 650,00 |
| 32 - Muratura con pietrame cal
careo duro e resistente
sistemata a mano con abbon
dante malta bastarda | mc. tremiladue
cento | 3.200,00 |
| 33 - Muratura grossa tutta tufo
intrecciata con fodera ester
na in carparo palmatico di
Trepuzzi ed interna in tufo
di Torre ed Oria, con pezzi
di collegamento di punta di
carparo in opera a qualun=
que altezza con malta idrau
lica e per muratura retta e
continata, con gli oneri per
fattura di spigoli, stipidi | | |

aggetti per lesena, fasce ecc. ed il perfetto confronto del le facce viste di carparo		mc. cinquemila settecento	5.700,00
34-Muratura tutta tufo e malta comune anche a piccoli trat- ti di riprese di muri, compre- so ogni onere per fattura di spigoli, stipidi ecc. in tufo forte incluse piattabande e archittravi in cemento armato, casseri, disarmo ferro ecc. per porte, verande e finestre, se = condo le richieste della Dire- zione dei Lavori e l'onere perchè la parte superiore dei vari solai risulti allo stesso piano			
	al	mc. quattromila	4.000,00
35-Idem da cm. 10		mq. cinquecento	
		venti	520,00
36-Idem da cm. 15		" settecento	700,00
37-Muratura di tufo da cm. 20 il resto come sopra		" novecento	900,00
38-Calcestruzzo dosato a kg. 300 di cemento armato tipo 500 per mc. 0,800 di pietrischetto calcare all'anello di cm. 3 e mc. 0,400 di sabbia silicea dol- ce o di frantoio da calcare du- ro, dolce compreso casseri disar- mi ecc.			
		mc. settemilacin- quecento	7.500,00
39-Calcestruzzo dosato a kg. 200 di cemento tipo 500 per mc. 0,800 di pietrischetto calcare all'anello di cm. 3 e mc. 0,400 di sabbia silicea dolce in ope- ra, compreso, casseri disarmi ecc."			
		quattromila novecento	4.900,00
40-Solaio del tipo misto in opera a qualunque altezza, costituito da travi di cemento laterizio armato, dormati a piè d'opera se- condo le norme e con tutti gli oneri di cui all'art. 4			
	mq.	tremila	3.000,00
41-Compenso per ricaccio di mostre in carparo alle porte, larghezza fino a cm. 15 e aggetto fino a cm. 15			
	ml.	duecento	200,00
42-Idem di cornice terminale sem- plice in carparo secondo la ri- chiesta della Direzione dei La- vori			
	ml.	trecento	300,00

43 -	Idem di tufo	ml. centosessan ta	160,00
44 -	Massetto di calcestruzzo cementizio di cui al n. 39 ben spianato e battu- to dello spessore di cm. 5	lire due centoqua ranta	240,00
45 -	Mappetta sui muri d'atti- co con lastre di Cursi del lo spessore di cm. 5 murata con malta cementizia compre so spalmatura di bitume ai giunti e con aggetto di cm. 6	mq. trecentocin- quanta	350,00
46 -	Copertura e tenuta d'acqua alle terrazze con sottofon do di gretonato formato da materie aride, scorie, ecc. impastate con calce, in spes sore tale da ottenere una pendenza da cm. 1,5 per ml. e superiore pavimentazione con lastre di Cursi dello spesso re di cm. 6 collocate su let- to di malta idraulica con be verone di malta cementizia alle connessioni, spalmatura totale di bitume nonchè race cordo curvo con malta cemen- tizia tra la copertura ed i muri d'attico per un'altezza di cm. 15	mq. seicentocin- quanta	650,00
47 -	Stratificazione di asfalto, composto di 60 parti in parti mastice di asfalto naturale, quattro di bitume naturale e 36 di sabbia vagliata dello spessore di m/m 12 compreso sottostante gretonato in spes sore tale da ottenere una pen denza di cm. 1,5 per ml. e ca- micia di calce compreso altre si nel prezzo di risvolto lun go il muro d'attico all'altez za di cm. 15	mq. seicentottan ta	680,00
48 -	Pavimentazione per terrazze con campigiane toscane in ope ra con malta cementizia	mq. quattrocentot tanta	480,00

49 - Pavimento in mattonelle di cemento unicolori a compressione idraulica in opera con malta di cemento con riquadratura a fascia su letto di malta idraulica, compreso sottostante spianato di malta spessore minimo cm.1	mq. seicentottanta	680,00
50 - Idem di marmette a mosaico alla veneziana con gli oneri del numero precedente	mq. novecentocinquanta	950,00
51 - Vespaio formato esclusivamente con pietrame calcareo ben disposto costipato e spianato chiuso con scaglie	mq. ottocentoquaranta	840,00
52 - Rampe e pianerottoli di scale in soletta di cemento armato con calcestruzzo di cui al n. 35 calcolato come soletta a sbalzo con un sovraccarico accidentale normale di kg. 350 al mq. oltre il peso proprio, il peso del parapetto e il peso dell'ossatura, gradini, ecc. compresa altresì l'ossatura dei gradini in tufo ecc.	mq. millenovecento	1.900,00
53 - Intonaco civile per interni a tre strati	mq. centocinquanta	150,00
54 - Intonaco esterno a 3 strati spessore minimo cm.1,5 dei quali i primi due di malta idraulica ed il 3° a spruzzo con impasto di terre colorate, cemento bianco e graniglia compreso ogni onere per perfetta profilatura e sagomatura, corni, ecc.	mq. duecentocinquanta	250,00
55 - Intonaco di malta cementizia a kg. 400 di cemento tipo 500 per mc. di sabbia silicea dolce, spessore di cm.1 liscio e con raccordi curvi	mq. centottanta	180,00
56 - Lastre di cemento armato con graniglia di marmo dello spessore di cm. da 3 a 5 per pedata di gradini e soglie con spigolo smussato e per davanzali con battente fino a cm.1,5 in opera	mq. milleotto-	1.800,00
	cento	

57 -	Idem da cm.2,5 per soglie e sottogradi	mq. millequattrocento	1.400,00
58 -	Idem di pietra di Trani di Giannecchia lucidata per gradini e soglie c.s. in opera spessore cm.3	" tremila	3.000,00
59 -	Idem spessore cm.2	" duemilaseicento	2.600,00
60 -	Cordone di pietra calcare della sezione di 0,20x0,30 della lunghezza minima di cm.70, compresi pezzi di curva, lavorate alla bocciarda e smussati nelle spigole verso strada, scalpellinati negli assetti per non meno di cm.5 in opera su letto di pietrisco spessore di cm.10 con malta cementizia per la posa in opera e per i giunti	ml.ottocentocinquanta	850,00
61 -	Basole calcari spessore minimo di coda cm.15, larghezza inferiore cm.40 per formazione lavorate alla maltellina, scalpellinati negli assetti per cm.5 a perfetto squadra, in opera con abbondante letto di malta idraulica e compreso sottostante strato di pietrisco calcare da cm.10 e beverone di malta cementizia per i giunti	mq. millesettecento	1.700,00
62 -	Pavimentazione di pietrini di cemento a 16 scacchi ad alta compressione idraulica su letto di malta idraulica	mq. settecentocinquanta	750,00
63 -	Provvista e posa in opera di tubazione per fognatura di cemento ed amianto da cm.125 compresi tutti i pezzi speciali occorrenti per curve, derivazioni, riduzione, innesti, ecc. per fognatura, scarico cessi ecc.	ml. settecento	700,00
64 -	Idem di cm.6 il resto come sopra	ml. cinquecento	500,00

- 65 - Idem per pluviali da cm.10
comprese vasche di raccolta
pure in cemento ed amianto
e staffe di ferro collocate
ogni 2 m. ml. seicentocin-
quanta 650,00
- 66 - Idem per canne fumarie qua-
drate da cm.15 compreso na-
gistero per incasso delle
murature ed il pezzo termi-
nale con cappello, staffe, ecc.
in opera. ml. settecento 700,00
- 67 - Idem di tubi di ghisa per
pluviali a bicchiere e ri-
svolto, diametro interno at-
to a ricevere i pluviali di
cemento ed amianto in opera
comprese staffe e coloritura
alt.m.3 ognuno uno tremicinquen-
cento 3.500,00
- 68 - Idem per tubazione di ferro
zincato per derivazione acqua
diametro variabile da 1 polli-
ce e mezzo a mezzo pollice se-
condo le portate, compresi tut-
ti i pezzi speciali occorren-
ti, rubinetti di arresto sulle
derivazioni di ogni appartamen-
to e rubinetti di $\frac{1}{2}$ pollice per
i lavandini di $\frac{3}{8}$ per cassette
di cessi e le docce, fori passan-
ti per le pareti e i solai, gran-
pe di sostegno ml. seicento 600,00
- 69 - Contatori per acqua tipo Bosco
e Siemens da $\frac{1}{2}$ pollice in ope-
ra compresa valvola uno quattromila 4.000,00
- 70 - Provvista e posa in opera di
lavandini e scolapiatti in ce-
mento granigliato lunghi m.1-
con vasca di 0,50x0,40x0,25 e
piano laterale scanellato, com-
prese mensole di sostegno di
ferro, tappo con catenella, pi-
letta, sifoncino e raccordo con
tubo, di piombo per lo scarico
uno milleseicen-
to 1.600,00
- 71 - Idem di vasi per cesso di cm.
35 di diametro alt.cm.40 di
porcellana di forma allungata

ed a bordo largo ad effetto di acqua con coperchio a vite compreso tubo di scarico, cassetta completa automatica poul, catena e raccordo con tubo di piombo

- | | | | |
|---|-------------------|---------------------|----------|
| | uno | settemila | 7.000,00 |
| 72- Idem di chiusino tondo in ghisa smalta da m/m15 a chiusura idraulica | uno | seicentocinquanta | 650,00 |
| 73- Provvista e posa in opera di porte esterne, di accesso agli appartamenti, in legno abete a doppio spessore di cui quello esterno formato da un telaio di m/m 35 montato a mortisa a coda di rondine spomiciato a semplice spigolo tondo a ugnatura, pannelli dello spessore di m/m 23 netti a bugnatura dritta e dentello. Fodera interna in legno abete dello spessore di m/m23 e doghe mascheriate, telaio maestro di murale 8x8 ancorato a muro con tenute di ferro robusto, in numero di 4 per lato; cerniere sfilabili pommelles di 140x55 in numero di 4 per lato; paletti robusti incastrati di faccia, serratura tipo Jale robusta a tre mandate con tre chiavi (con speciale cura dovrà essere evitato che le chiavi di una serratura si adattino ad altra serratura). | mq. | cinquemilanovecento | 5.900,00 |
| 74- Idem di portone principale in legno abete a doppio spessore di 60 m/m il resto come sopra con chiusura di sicurezza anche dalla parte interna, il resto c.s.mq. | settemiladuecento | | 7.200,00 |
| 75- Provvista e posa in opera di porte interne tutte in legno abete armate a tela dello spessore di m/m46 netto scorniciatura a sagoma dritta, montaggio a mortisa a coda di rondine e ugnatura, pannelli dello spessore di mm/23 bugnati dalle due parti con bugna e sagoma dritta a dentello. Qualora per ottenere la larghezza del pannello occorressero delle giunte queste do- | | | |

vanno essere connesse ad in-
castro con anima di legno com-
pensato. Intacco dello spessore
di m/m 25, le mostre e le con-
tromostre devono essere a sago-
ma liscia con leggera sovrappo-
sta di sicurezza e non devono
i 10 cm. di larghezza, cerniere e
poumelle sfilabili della misura
di 110x55 in numero di 3 per la-
to, paletti incastrati di faccia,
serrature Patent originali, tipo
grande con paniglia e placca di
ottone cromato di circa 400 gr.

al mq.

quattromila
ottocento

4.800,00

- 76 - Provvista e posa in opera di fi-
nestre e balconi in legno abete
armati di telaio dello spessore
di m/m 56 scorniciati a sagoma
dritta e montati a mortisa e ugha-
tura. Scuretti armati a telaio del-
lo spessore minimo di m/m 23 sco-
niciati da una faccia montati a
mortisa e coda di roddine e ugha-
tura da una parte con pannelli
dello spessore di mm. 20 cerniere
e poumelles sfilabili 110x55 in
numero di 3 per lato, cremonese a
scatto al centro, cerniere liscie
agli scuri e saltarelli per chiu-
sura. Vetri semplici a sezione di
3 da infilare dal lato superiore
mediante spacca. Le finestre saran-
no fissate su telaio di murali
8x8 ancorato a muro con tenute di
ferro al mc. mc. zeimila 6.000,00
- 77 - Idem di telaio a vetri senza scu-
retti e con vetri stampati mc. cinquemila 5.000,00
- 78 - Coloritura ad olio e colore a 3
passate con biacca previa prepa-
razione accurata dalla superfi-
cie, scartavetratura, velatura di
stucco, ecc. a mq. trecentoventi 320,00
- 79 - Tinteggiatura a tre passate a
latte di calce e terre colora-
te a mq. venti 20,00
- 80 - Ferro omogeneo in opera sagoma-
ta per cemento armato al kg. centodieci 110,00
- 81 - Fornitura e posa in opera di
tubi di ferro per spandimento
biancheria kg. duecentocin-
quanta 250,00

- 82 - Fornitura e posa in opera di tubazioni di gres ceramico da 125 compresi pezzi speciali cc correnti per curve derivazioni, innesti, ecc. al ml. ottocentocin-
quanta 850,00
- 83 - Costruzione di pozzette in calcestruzzo di cemento compreso sifone di gres da 125 tipo Firenze, coperchio di ghisa del peso di kg. 30 a pavimento con innesto alla fogna in opera uno seimilacinque-
cento 6.500,00
- 84 - Idem di pozzetti d'ispezione in cemento 0,60x0,60 con chiusino con lastra di cemento uno millecinque-
cento 1.500,00
- 85 - Banco per cucina economica delle dimensioni minime di 1,20 x 0,85 costruito secondo indicato nelle norme del presente capitolo uno ventimila 20.000,00
- 86 - Fornitura e posa in opera di doccia a soffione cromato completa di piatto inferiore grigliato da cm. 80x80 chiusino smaltato tondo a pavimento, sifone, rubinetto e tubo di piombo per raccordo allo scarico, grata in legno una quattromila 4.000,00
- 87 - Fornitura e posa in opera di griglie di protezione in ferro per imbocco ai pluviali nelle terrazze una cinquecento 500,00
- 88 - Parapetto per scale e balconi pieno e con luci in mattoni forati dello spessore di cm. 8 e travetti superiori in calcestruzzo armato, di cui quello corrimano sporgente un centimetro dal filo, il tutto anche a mezzo di pilastri pure in cemento armato a tutta altezza, altezza minima un metro al ml. seicentocin-
quanta 650,00
- 89 - Costruzione di linea elettrica sottotraccia per illuminazione scale e notturna in tutto Bergaman con derivazioni in piattini

sterlingata ad altissimo iso-
lamento, circuito con cavetto
sottopiombo compreso valvole
ogni centro, cassette, interrut-
tori a tempo nel numero neces-
sari, plafoniere da cm. 25, lam-
pada, interruttore generale per
ogni scala, compresa lampadina
perpetua, per ogni centro lumi-
noso, compreso opere murarie

cinquemilasei
cento

5.600,00

- 90 - Idem d'impianto interno in cor-
dono 2x0,75, compreso valvo-
le per ogni centro, isolatori,
in porcellana, interruttori, com-
prese opere murarie per ogni
centro luminoso

milleduecento 1.200,00

- 91 - Solaio misto a camera d'aria
alt. 35 cm. compreso soletta
spess. cm. 5 in opera compreso
cordolo misurato con le norme
innanzi riportate e calcolato
in base alle luci e ai carichi

quattromila 4.000,00

- 92 - Provvista e posa in opera di
lavandini in porcellana 40x50
completo di mensole di ghisa
rubinetto di ottone cromato da
1/2 pollice, valvola, sifone a bot-
tiglia, tappo con catenina e rac-
cordo con tubo di piombo per lo
scarico

uno cinquemila 5.000,00

- 93 - Provvista e posa in opera di
vasca da bagno in ghisa por-
cellanata diam. 170x0,65 com-
pleta di gruppo; semplice C2 e
F., valvola di scarico e trop-
po pieno, in ottone cromato,
tappo e catenina, sifone e big-
chiere, raccordo di tubo di
piombo per lo scarico

uno trentottomi-
la

38.000,00

- 94 - Parete piana di vetro cemento
con Delles di vetro dello spes-
sore di cm. 2 compreso ogni mate-
riale e mano d'opera.

a mq. seimilatre
cento

6.300,00

- 95 - Provvista e posa in opera di
vasca da bagno in ghisa por-
cellanata a sedile delle di-
mensioni di m. 1;13x0,70 com-
pleta degli accessori come al
n. 93

una trentaseimi
la

36.000,00

- 96 → Provvista e posa in opera
di balaustrata in cemento
a piè d'opera a mq. millecinque
cento 1.500,00
- 97 - Idem di cancello di ferro
battuto completo di chiu
ra compreso oltre l'opera da
muraturare la verniciatura
a due mani oltre la mano di
antiruggine al kg. trecento 300,00
- 98 - Pietra travertino romano in
blocchi squadrate lavorata e
renata escluse modanature
a mc. trentadue mi
la 32.000,00
- 99 - Idem di masselli, con sagoma
ture semplici con gocciola
toio ecc. a mc. quarantadue
mila 42.000,00
- 100 - Idem lavorata spessore cm.5
con superficie lisce anche
levigate a mq. tremilaot
to cento 3.800,00
- 101 - Idem come sopra da cm.4
a mq. tremilaquat
tro cento 3.400,00
- 102 - Idem come sopra da cm.3
a mq. tremila 3.000,00
- 103 - Idem come sopra da cm.2
a mq. duemilasei
cento 2.600,00
- 104) - Provvista e posa in opera di
pavimento a tavelloni da cm.
40x40 grosse scoglie di marmo
lucidato in opera il resto co
me al n. 49
a mq. tremila 3.000,00